

Unità didattica3

Modulo 4

Lezione 7

Umanesimo e Rinascimento

Alla fine del medioevo l'Italia si avvia verso una grave decadenza politica, ma contemporaneamente diventa il centro di una rivoluzione intellettuale che apre un nuovo periodo storico che prenderà il nome di Rinascimento.

Quattrocento e Cinquecento sono anche i secoli dei grandi viaggi di esplorazione e della scoperta dell'America (1492).

Durante il Quattrocento le corti di principi e signori diventano centri di rinnovamento culturale in tutti i settori: artistico, filosofico, letterario, scientifico e musicale.

Si diffondono un nuovo interesse per il mondo classico e una nuova concezione della vita e dell'uomo che danno origine a un grande movimento chiamato 'Umanesimo', che successivamente verrà affiancato dal Rinascimento come rinascita e rigenerazione dell'umanità. È l'epoca di Leonardo da Vinci. L'invenzione della stampa nel 1434 ad opera di Gutenberg rappresenta una vera e propria rivoluzione culturale, il costo dei libri, sino ad allora pazientemente copiati a mano, diminuisce e contemporaneamente aumenta la quantità di quelli disponibili. Lorenzo de' Medici compone il trionfo di Bacco e Arianna. L'opera letteraria italiana più significativa del Rinascimento è L'Orlando furioso di Ludovico Ariosto.

Lezione 8

Ludovico Ariosto

Nasce a Reggio Emilia nel 1474, studia diritto all'università anche se la sua passione sono gli studi letterari, ai quali si dedica, una volta abbandonata la facoltà di giurisprudenza. Nel 1516 esce la prima edizione del suo famoso scritto, l'Orlando Furioso che esce nel 1532, che rappresenta anche attraverso opere teatrali. Muore l'anno dopo, a cinquantanove anni. L'opera di Ariosto è tutta in volgare.

L'ORLANDO FURIOSO

Poema in 46 canti, scritto in ottave, cioè strofe formate da otto versi, un intrecciarsi di vicende guerresche, amorose, fantastiche, che vengono continuamente interrotte dall'ingresso di nuovi personaggi. Ariosto traccia un quadro estremamente vario della psicologia umana: passioni e sentimenti si avvicendano di continuo, senza che mai uno prevalga sull'altro; amore, eroismo guerriero gusto per l'avventura si armonizzano perfettamente.

Crea e rappresenta un mondo meraviglioso e affascinante, l'azione è sempre dinamica e mutevole. Fughe, inseguimenti, duelli, fenomeni naturali e sovranaturali si succedono ininterrottamente nel racconto, l'apparente disordine è una tecnica narrativa che serve a stupire di continuo il lettore. Storie di maghi, mostri e cavalieri.